

IVG

Il sindacato contro il “panino da casa”: “La mensa è un momento del progetto educativo”

di **Redazione**

08 Ottobre 2016 - 14:21



Liguria. Inizio anno scolastico e caos per il servizio mensa, con il caso del “panino da casa” durante l’orario del pranzo a scuola: l’ordinanza del Tribunale di Torino dice che è possibile consumare nei locali della scuola il pasto portato da casa. Ma questo ha scatenato le reazioni di dirigenti scolastici e insegnanti.

“La Flc Cgil Liguria esprime piena solidarietà ai colleghi che, nel pieno rispetto della normativa vigente e dell’autonomia delle istituzioni scolastiche che sono chiamati a dirigere, non consentono la fruizione all’interno dei locali della mensa scolastica del pasto preparato a casa e sono per questo oggetto di indebite pressioni o, addirittura, denunciati all’autorità giudiziaria” afferma il sindacato.

“Esprime inoltre viva preoccupazione per le conseguenze dell’ordinanza sul piano della tutela del principio di eguaglianza costituzionalmente garantito. Il servizio mensa erogato dagli Enti locali garantisce, si crede opportuno rimarcarlo, il pieno rispetto di questo principio. Il pasto, consumato in locali idonei sotto il profilo igienico sanitario e

somministrato da personale qualificato è, e deve essere, lo stesso per tutti, fatte salve importanti tutele individuali legate a questioni di culto o a patologie”.

“Ricordiamo che il momento del pasto non è una pausa pranzo ma è parte fondante del progetto educativo del tempo pieno, inserito nel piano triennale dell’offerta formativa di tutti gli istituti comprensivi della Liguria”.

Infine il sindacato fa appello alle famiglie perché, attraverso la scelta del servizio mensa, difendano il valore della scuola autonoma pubblica e laica dalle spinte individualiste che possono minare alla base il rapporto tra scuola e società.